

Camera dei Deputati

Legislatura 14 - ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE CONCLUSIVE DI DIBATTITO : 8/00043presentata da **LEO MAURIZIO** il 13/05/2003 nella seduta numeroStato iter : **CONCLUSO** il **13/05/2003**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BENVENUTO GIORGIO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	13/05/2003
LETTIERI MARIO	MARGHERITA, DL-L'ULIVO	13/05/2003
PISTONE GABRIELLA	MISTO-COMUNISTI ITALIANI	13/05/2003
GRANDI ALFIERO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	13/05/2003
CENNAMO ALDO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	13/05/2003
FALSITTA VITTORIO EMANUELE	FORZA ITALIA	13/05/2003
PEPE ANTONIO	ALLEANZA NAZIONALE	13/05/2003
PATRIA RENZO	FORZA ITALIA	13/05/2003

Risoluzione conclusiva di dibattito su :

Atto **7/00245**Atto **7/00247**

Assegnato alla commissione :

VI COMMISSIONE (FINANZE)

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

COLLEGA (RISCON) IL 13/05/2003

APPROVATO IL 13/05/2003

CONCLUSO IL 13/05/2003

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CONCESSIONARI, CONDONO, DECRETI MINISTERIALI, EVASIONI FISCALI, PROROGA DI TERMINI, RISCOSSIONE DI IMPOSTE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

L 2002 0289

TESTO ATTO

Atto Camera

Risoluzione in Commissione 8-00043 **presentata da MAURIZIO LEO martedì 13 maggio 2003 pubblicata nel bollettino n.329**

La VI Commissione,

premesso che:

l'articolo 12 della legge finanziaria per il 2003 prevede, relativamente ai ruoli emessi da uffici statali e affidati ai concessionari del servizio nazionale della riscossione fino al 31 dicembre 2000, la possibilità per i debitori di estinguere il debito in maniera agevolata con il pagamento del 25 per cento dell'importo iscritto a ruolo, nonché delle somme dovute al concessionario a titolo di rimborso spese per eventuali procedure esecutive;

il medesimo articolo 12 stabilisce, al comma 2, l'obbligo per i concessionari della riscossione di informare, relativamente ai ruoli affidati ai concessionari nel periodo compreso tra il 1^o gennaio 1997 ed il 31 dicembre 2000, i contribuenti interessati della facoltà di definire in forma agevolata i propri debiti tributari;

rilevato come i concessionari della riscossione abbiano inviato ai contribuenti, in queste ultime settimane, circa 6.300.000 avvisi di pagamento, concernenti somme iscritte a ruolo per le quali è possibile attivare la citata procedura di definizione agevolata;

considerato che, secondo i dati acquisiti dalla Commissione nel corso delle audizioni dei rappresentanti dei concessionari della riscossione e dei competenti organi dell'amministrazione finanziaria, nonché in base alle notizie diffuse da numerosi organi di stampa, tali avvisi di pagamento risultano, per una quota significativa, erronei, in quanto fondati su crediti tributari inesistenti, annullati ovvero prescritti;

sottolineata la necessità di fare definitivamente chiarezza sulla materia, onde eliminare ogni inutile allarmismo tra i contribuenti relativamente ai suddetti avvisi di pagamento, e constatata altresì l'esigenza di un'attenta e rigorosa applicazione da parte dei concessionari dei criteri in base ai quali procedere alla definizione agevolata delle somme iscritte a ruolo, nonché di un costante monitoraggio dell'operato dei concessionari medesimi, diretto ad evitare gli errori, le duplicazioni e le inesattezze relative all'esigibilità dei carichi di ruolo pregressi,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di intraprendere tempestivamente qualsiasi iniziativa utile ad annullare gli avvisi già inviati risultati erronei;

a fornire al sistema della riscossione indicazioni chiare ed ogni supporto possibile, al fine di consentire l'invio in tempi brevi di avvisi di pagamento che informino correttamente i contribuenti interessati circa la facoltà di avvalersi della definizione agevolata prevista dall'articolo 12 della legge n. 289 del 2002, anche con riferimento ai ruoli resi esecutivi entro il 21 dicembre 2000 e consegnati ai concessionari entro il mese di gennaio 2001;

a monitorare costantemente lo scrupoloso adempimento degli obblighi di legge da parte dei concessionari nazionali della riscossione;

a valutare l'opportunità, in considerazione della situazione di incertezza determinatasi, di una riapertura del termine per la definizione agevolata di cui al citato articolo 12, in scadenza il 16 maggio 2003;

ad istituire forme di consultazione delle associazioni dei consumatori e dei contribuenti, al fine di evitare il ripetersi di inconvenienti di questo genere e di questa portata;

a procedere quanto prima all'emanazione dei decreti ministeriali previsti dall'articolo 25 della legge n. 289 del 2002, al fine di stabilire l'importo minimo dei crediti tributari iscrivibili a ruolo, al di sotto del quale è esclusa ogni azione cautelativa, ingiuntiva o esecutiva.

(8-00043) «Leo, Benvenuto, Lettieri, Pistone, Grandi, Cennamo, Falsitta, Antonio Pepe, Patria».